

**REGOLAMENTO A.A. 2009-2010**  
**(studenti immatricolati nell’A.A. 2009-2010)**

**Obiettivi formativi qualificanti**

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza devono:

- aver conseguito elementi di approfondimento della cultura giuridica di base nazionale ed europea, anche con tecniche e metodologie classiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo
- aver conseguito approfondimenti di conoscenze storiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell’evoluzione storica degli stessi
- possedere la capacità di produrre testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati, anche con l’uso di strumenti informatici
- possedere in modo approfondito le capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie), di comprensione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto
- possedere in modo approfondito gli strumenti di base per l’aggiornamento delle proprie competenze.

**Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimenti attesi**

Il Corso di Laurea in Giurisprudenza è progettato per offrire allo studente una conoscenza critica delle discipline giuridiche di base ed una formazione etico-sociale che consentano di acquisire saperi e strumenti indispensabili allo svolgimento delle professioni legali. In particolare, esso persegue un progetto formativo scientifico e professionale idoneo a sviluppare la formazione del giurista sulle tematiche di maggiore attualità e interesse nel campo del diritto, in una prospettiva europea e internazionale.

Nell’ambito del Corso sono attivati insegnamenti su argomenti affini e integrativi rispetto alle discipline fondamentali che consentono allo studente di completare la preparazione di base, di integrare le conoscenze acquisite e di approfondire ambiti di specifico interesse.

Gli obiettivi formativi specifici sono pertanto i seguenti:

- piena capacità di analisi e di lettura combinata delle norme giuridiche
- capacità di impostare, in forma scritta e orale e con un linguaggio tecnicamente appropriato, le linee di ragionamento e di argomentazione adeguate in ordine a questioni giuridiche generali e speciali
- possesso degli strumenti conoscitivi e delle tecniche di interpretazione adeguate per muovere dalla osservazione e dalla analisi delle fattispecie e dei casi concreti alla ricostruzione, con padronanza delle fonti e dei metodi della ricerca giuridica, della questione di diritto delineata
- piena consapevolezza delle implicazioni etiche, di valore, tecnico-giuridiche, storiche, sociali, economiche, culturali e pratiche connesse alle questioni giuridiche trattate
- padronanza della lingua inglese, con particolare riferimento al lessico giuridico
- capacità di relazionarsi con giuristi appartenenti ad altri ordinamenti.

**Modalità e strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti e verificati**

La didattica dei corsi predilige metodiche attive per assicurare un processo formativo efficace. Essa è articolata in moduli e prevede: lezioni, seminari di approfondimento, verifiche di apprendimento, esercitazioni, etc. La qualità del processo di apprendimento è costantemente monitorata dai docenti. L’informatica e la telematica costituiscono gli strumenti dei quali il laureato in Giurisprudenza si avvale per l’applicazione dei saperi acquisiti.

È convincimento dell’Ateneo che la frequenza costituisca la condizione ineliminabile per il conseguimento delle finalità didattiche. Di conseguenza, la frequenza ai corsi è obbligatoria.

È rimessa ad ogni docente la determinazione delle modalità di verifica della frequenza e delle conseguenze della sua inosservanza.

Le prove di esame possono essere orali, scritte e orali, o pratiche. Le modalità di svolgimento delle prove sono indicate nei programmi dei singoli corsi.

Non è ammessa l’acquisizione di una frazione dei crediti previsti per ciascun corso o seminario.

## Sbocchi professionali

I laureati in Giurisprudenza, oltre a indirizzarsi alle professioni legali ed alla magistratura, potranno svolgere attività ed essere impiegati, in riferimento a funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto e dell'informatica, nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario (giurista europeo), oltre che nelle organizzazioni internazionali in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano feconde anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche settoriali.

## Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza bisogna essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. L'immatricolazione è diretta per gli studenti che hanno ottenuto un voto di maturità da 85/100 a 100/100, condizionata al superamento di una prova di selezione per coloro che presentano un voto di maturità inferiore a 85/100. Tale prova verterà su tematiche quali: principi fondamentali della Costituzione italiana, storia della Repubblica italiana, storia dell'integrazione europea, attualità politica, giudiziaria, religiosa.

## Durata del Corso e numero dei Crediti

Il Corso ha la durata di cinque anni accademici e comporta l'acquisizione di 300 Crediti Formativi Universitari (CFU).

## Iscrizione anni successivi

Per gli studenti immatricolati alla LMG/01 nell'Anno Accademico 2009-2010, nonché, fermi restando i limiti e i criteri di cui al bando 2009-2010 per l'immatricolazione alla LMG/01, per coloro già frequentanti altro Corso di Laurea (triennale, specialistica, quadriennale) che intenderanno effettuare il passaggio alla Laurea Magistrale nell'Anno Accademico 2009-2010, il numero minimo di crediti per l'iscrizione agli anni successivi, da acquisire entro i termini stabiliti, dovrà essere pari ad almeno:

- 30 CFU per il II anno
- 90 CFU per il III anno
- 150 CFU per il IV anno
- 210 CFU per il V anno

Nel caso in cui lo studente non consegua tali CFU, risulterà iscritto come ripetente.

## Propedeuticità

- *Istituzioni di diritto privato* per: Diritto commerciale, Sistemi giuridici comparati, Diritto dell'Unione Europea, Diritto del lavoro, Diritto processuale civile, Diritto amministrativo I annualità, Diritto internazionale, Diritto civile, Diritto tributario
- *Diritto costituzionale* per: Diritto costituzionale comparato, Diritto dell'Unione Europea, Diritto del lavoro, Diritto penale, Diritto processuale civile, Diritto amministrativo I annualità, Diritto internazionale, Diritto ecclesiastico, Diritto tributario;
- *Istituzioni di diritto romano* per: Storia del diritto medievale e moderno, Diritto romano
- *Diritto amministrativo I annualità* per: Diritto amministrativo II annualità
- *Idoneità inglese B2* per: International law, Inglese giuridico
- *Diritto penale* per: Diritto processuale penale.

## Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di uno o più docenti avente per oggetto l'approfondimento, anche tramite ricerca empirica, di problematiche affrontate nel percorso formativo. La votazione è espressa in centodecimi e lode.

La tesi di laurea sarà assegnata, su richiesta dello studente interessato, da un docente del corso che ne sarà il relatore. Sarà designato un correlatore.

Il superamento della prova finale consentirà l'acquisizione di 15 CFU.

**A.A. 09-10 – DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE – TOTALE 300 CFU**

<b>Tipologia Attività Formative</b>	<b>Ambiti disciplinari</b>	<b>Settori Scientifico-Disciplinari</b>	<b>CFU</b>	<b>Tot. CFU</b>
<b>A – di base</b>	Privatistico	IUS/01 – Diritto privato	27	<b>96</b>
	Storico-giuridico	IUS/18 – Diritto romano e diritti dell'antichità	21	
		IUS/19 – Storia del diritto medievale e moderno	9	
	Costituzionalistico	IUS/08 – Diritto costituzionale	15	
IUS/11 – Diritto canonico e diritto ecclesiastico		9		
Filosofico-giuridico	IUS/20 – Filosofia del diritto	15		
<b>B - caratterizzanti</b>	Amministrativistico	IUS/10 – Diritto amministrativo	18	<b>141</b>
	Commercialistico	IUS/04 – Diritto commerciale	15	
		IUS/06 – Diritto della navigazione		
	Comparatistico	IUS/02 – Diritto privato comparato	9	
		IUS/21 – Diritto pubblico comparato		
	Comunitaristico	IUS/14 – Diritto dell'Unione Europea	9	
	Economico e pubblicistico	IUS/12 – Diritto tributario	9	
		SECS-P/01 – Economia politica	9	
	Internazionalistico	IUS/13 – Diritto internazionale	12	
	Laburistico	IUS/07 – Diritto del lavoro	15	
Penalistico	IUS/17 – Diritto penale	15		
Processualciviltistico	IUS/15 – Diritto processuale civile	15		
Processualpenalistico	IUS/16 – Diritto processuale penale	15		
<b>C – affini o integrative</b>		SECS-S/01 - Statistica		<b>15</b>
		IUS/01 - Diritto privato		
		IUS/02 - Diritto privato comparato		
		IUS/03 - Diritto agrario		
		IUS/04 - Diritto commerciale		
		IUS/05 - Diritto dell'economia		
		IUS/06 - Diritto della navigazione		
		IUS/07 - Diritto del lavoro		
		IUS/08 - Diritto costituzionale		
		IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico		
		IUS/10 - Diritto amministrativo		
		IUS/11 - Diritto canonico e diritto ecclesiastico		
		IUS/12 - Diritto tributario		
		IUS/13 - Diritto internazionale		
		IUS/14 - Diritto dell'unione europea		
		IUS/15 - Diritto processuale civile		
		IUS/16 - Diritto processuale penale		
		IUS/17 - Diritto penale		
		IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità		
		IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno		
		IUS/20 - Filosofia del diritto		
		IUS/21 - Diritto pubblico comparato		
		MED/43 - Medicina legale		
	SECS-P/01 - Economia politica			
	SECS-P/02 - Politica economica			
	SECS-P/03 - Scienza delle finanze			
	SECS-P/07 - Economia aziendale			
<b>Crediti riservati all'autonomia dell'Università</b>				
<b>D - a scelta dello studente</b>			12	<b>48</b>
<b>E - per la prova</b>	Prova finale		15	
<b>F - altre (art. 10, comma 1, lettera f)</b>	L-LIN/12 – Lingua e traduzione-Lingua inglese		9	
	NN - Teologia		12	

**PIANO DI STUDI**  
(studenti immatricolati nell'A.A. 2009-2010)

**Tabella delle discipline del I anno – attivo**  
Discipline fondamentali 66 CFU  
**Totale 66 CFU**

TAF	SSD	Discipline	Docenti	CFU	Ore	Periodo
A	IUS/08	Diritto costituzionale	Angelo Rinella Guido Letta	15	120	Annuale
B	SECS-P/01	Economia politica	Stefania Cosci	9	60	I semestre
A	IUS/20	Filosofia del diritto	Francesco D'Agostino Laura Palazzani	15	120	Annuale
A	IUS/01	Istituzioni di diritto privato	Emanuela Giacobbe	12	90	Annuale
A	IUS/18	Istituzioni di diritto romano	Maria Pia Baccari	12	90	Annuale
F	NN	Teologia Sacra Scrittura	Guido Mazzotta	3	40	Annuale

**Tabella delle discipline del II anno – non attivo**  
Discipline fondamentali 54 CFU  
**Totale 54 CFU**

TAF	SSD	Discipline	CFU	Ore
C	IUS/11	Diritto canonico	9	60
B	IUS/04	Diritto commerciale*	12	90
		Diritto delle società quotate*	3	20
B	IUS/21	Diritto costituzionale comparato <i>oppure</i>	9	60
	IUS/02	Sistemi giuridici comparati	9	60
B	IUS/14	Diritto dell'Unione Europea	9	60
A	IUS/19	Storia del diritto medievale e moderno	9	60
F	NN	Teologia dogmatica	3	40

\* Per i due insegnamenti è previsto un esame finale unico

**Tabella delle discipline del III anno – non attivo**  
Discipline fondamentali 60 CFU  
**Totale 60 CFU**

TAF	SSD	Discipline	CFU	Ore
B	IUS/07	Diritto del lavoro	15	120
B	IUS/17	Diritto penale	15	120
B	IUS/15	Diritto processuale civile	15	120
A	IUS/18	Diritto romano	9	60
C		Discipline affini e integrative	6	

### Tabella delle discipline del IV anno – non attivo

Discipline fondamentali 57 CFU

Attività a scelta 6 CFU

**Totale 63 CFU**

TAF	SSD	Discipline	CFU	Ore
B	IUS/10	Diritto amministrativo I annualità	9	60
B	IUS/13	Diritto internazionale <i>oppure</i> International Law	12	90
A	IUS/01	Diritto civile	15	120
B	IUS/16	Diritto processuale penale	15	120
F	L-LIN/12	Inglese giuridico*		45
F	NN	Teologia Morale	3	40
D		Attività a scelta	6	

\* Il corso di Inglese giuridico si svolge nel II semestre del IV anno e nel I semestre del V anno con esame finale unico.

### Tabella delle discipline del V anno – non attivo

Discipline fondamentali 36 CFU

Attività a scelta 6 CFU

Prova finale 15 CFU

**Totale 57 CFU**

TAF	SSD	Discipline	CFU	Ore
B	IUS/10	Diritto amministrativo II annualità	9	60
A	IUS/11	Diritto ecclesiastico	9	60
B	IUS/12	Diritto tributario	9	60
F	L-LIN/12	Inglese giuridico*	9	45
F	NN	Teologia su temi specifici	3	40
D		Attività a scelta	6	
E		Prova finale	15	

\* Il corso di Inglese giuridico si svolge nel II semestre del IV anno e nel I semestre del V anno con esame finale unico.

### **LINGUA INGLESE DELLA LAUREA MAGISTRALE**

Nei primi tre anni della LMG/01 l'obiettivo è quello di consentire agli studenti di accedere all'Inglese giuridico (IV e V anno) con un'adeguatezza di lingua Inglese a livello B2 (piena autonomia).

Pertanto, nella laurea quinquennale a ciclo unico le prove di lingua Inglese saranno così ripartite:

- I anno: idoneità di 1° livello (A2 del quadro di riferimento europeo)
- II anno: idoneità di 2° livello (B1 del quadro di riferimento europeo)
- III anno: idoneità di 3° livello (B2 del quadro di riferimento europeo)
- IV e V anno: Inglese giuridico (biennale – 9 CFU)

Gli studenti già in possesso di certificazioni linguistiche di livello A2, B1 e B2 saranno esonerati dalle relative verifiche di idoneità.

Tutti gli studenti potranno raggiungere i livelli di conoscenza linguistica richiesti attraverso il lavoro svolto in piccoli gruppi di autoapprendimento guidato (*tutorial english*) costituiti all'inizio di ogni Anno Accademico. Il lavoro in tali gruppi prevede un controllo continuo che permette di verificare *in itinere* il conseguimento delle idoneità.